VISITA GUIDATA. Ritrovo oggi alle 18, accesso da piazza del Plebiscito

Villa Scopoli di Avesa spiegata dal Rotary

Un gioiello la peschiera con i suoi giochi d'acqua, attinta dal torrente Lori. Musiche per gli ospiti

Oggi alle 18, con accesso da Piazza del Plebiscito (con ampio parcheggio interno) passeggiata rievocativa a Villa Scopoli, a Avesa, che conserva un capolavoro dell'arte secentesca: la peschiera con i suoi giochi d'acqua, le grottesche affrescate ed eleganti decorazioni. Villa Scopoli rappresentò a suo tempo uno degli esempi più fulgidi della creatività architettonica veneta e la sua storia comincia con la presenza dei frati camaldolesi (XIII secolo), poi con le famiglie Del Bene (XVI secolo) e Nogarola (XVIII secolo). La villa assume l'attuale nome dal 1849 quando fu acquistata da Ippolito Scopoli, di cui fu padrino Ippolito Pindemonte. Il complesso si compone della villa, del giardino brolo e della peschiera. Il termine «brolo» deriva da brolium che significa parco.

Il giardino fu creato agli inizi del Seicento dalla famiglia Del Bene con lo scopo di dare vita ad un'opera manierista. La forma originaria del parco è andata perduta, ma sono ancora visibili gli assi ortogonali che lo dividevano in quattro aree. Era un ripercorre il tipico schema del giardino all'italiana con diverse pertinenze delle aree verdi così suddivise. La peschiera fu costruita da Giovanni Del Bene, nipote di Agostino primo proprietario della Villa. Si devono, invece, alla figlia Paola la costruzione delle grotte. All'ingresso della stanza centrale è custodita in una nicchia una grande conchiglia aperta con due gigli incrociati: è lo stemma fiorentino della famiglia Del Bene che conservava anche a Verona nel Trecento, periodo del suo arrivo in città. Tutto il sistema idraulico della proprietà sfrutta le acque del Lorì, il fiume che proprio nel quartiere di Avesa ha la sua fonte.

Uno scorcio del parco di Villa Scopoli e dei suoi giochi d'acqua

La visita guidata a Villa Scopoli è offerta dal Rotary Club Verona e gode del patrocinio del Comune, nell'ambito del progetto «Rotary per Te» con l'intento di arricchire l'offerta culturale della città e di valorizzare le realtà storiche ed artistiche del territorio. La «passeggiata» nella storia sarà accompagnata da Ludovica Bonuzzi e Christian Avesani, mentre al termine della visita gli ospiti saranno intrattenuti nella peschiera dai musicisti Vittorio Bresciani e Sabrina Reale. • M.Cer.